



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

DISEGNO DI LEGGE N. 34/2016 DEL 19/04/2016

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi art. 73 comma 14 lett.e) del D.Lgs. n. 118/2011. Atto di pignoramento dei crediti verso terzi promosso dall' Agente per la riscossione Equitalia Sud S.p.A..





RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73 al c. 1 lett. e) dispone che "1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa"

Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. e), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante dal pagamento dell'imposta di registro anni successivi, dovuta con riferimento a diversi contratti di locazione passiva ad uso non abitativo, nella misura del 50% della sola imposta indicata nelle cartelle esattoriali con codice 107T, quale parte del complessivo debito riveniente dall'Atto di Pignoramento dei crediti verso terzi (art. 72-bis D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602) fascicolo n. 014/2015/0099398, promosso dall'Agente per la riscossione Equitalia Sud S.p.A. - P.U. 803/2015.

Costante dottrina sostiene che, dal punto di vista procedurale, nel riconoscimento dei debiti fuori bilancio si deve tenere presente che possono essere il frutto, oltre che di obbligazioni sorte nell'esercizio in corso, anche di rapporti giuridici risalenti ad anni precedenti.

Il debito a carico della regione Puglia riveniente nelle Cartelle esattoriali, estratte dall'Atto di Pignoramento di che trattasi, ed imputabili ad imposta di registro non assolta e dovuta per contratti di locazione passiva in cui è parte l'Amministrazione regionale, di competenza anni precedenti, possiede i requisiti generali che caratterizzano il debito fuori bilancio: infatti rivestono il carattere della certezza, in quanto sussiste l'obbligazione del dare, connessa all'imposta per contratti di locazione passiva sottoscritti dalla regione Puglia e non assolta; quello della liquidità, poiché gli importi dovuti all'Agenzia delle Entrate sono quantificati, nel loro esatto ammontare dall'Agente per la riscossione Equitalia per imposte non versate, entro i termini tassativi previsti per legge dal locatore, titolare dell'adempimento, come da previsione contrattuale, di un debito di natura solidale gravante sulle parti contrattuali ed infine quale debito esigibile in quanto venuto a scadenza.

Inoltre, il debito fuori bilancio previsto dalla lettera e) dell'art 73 (dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000 del TUEL), ossia l'acquisizione di beni e servizi in violazione delle norme giuscontabili, ovvero senza previa adozione dell'impegno di spesa, contempla, al fine del riconoscimento del finanziamento, la coesistenza dei due requisiti dell'utilità e arricchimento. L'arricchimento, nel caso di specie è misurabile sull'utilità che deriva dall'utilizzo di immobili destinati all'espletamento delle attività istituzionali dell'Ente, di indiscutibile finalità sociale e tutela di interessi della collettività, come sedi di Uffici regionali o archivi dell'Amministrazione, in mancanza di sedi in proprietà idonee.

Con comunicazione inviata via pec dell' 8 luglio 2015, lo scrivente apprendeva per il tramite del Servizio Ragioneria dell'avvenuto *pignoramento presso terzi* promosso da Equitalia Sud s.p.a., con assegnazione delle somme per totali € 227.868,55 e della necessità di rimpinguare il conto corrente regionale presso il Banco di Napoli, terzo pignorato - P.U. n. 803 del **17/06/2015**, fascicolo n. 014/2015/99398.

A seguito di numerosi incontri tra le diverse Sezioni competenti, tenuti al fine di valutare congiuntamente il ricorrere o meno dei presupposti giuridici per attivare la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio, sono peraltro state individuate le seguenti cartelle



Handwritten initials or signature.



esattoriali e i relativi ruoli di interesse della Sezione Programmazione Acquisti, tra quelle rientranti nel P.U. 803/2015:

1. ruolo 2014/105 - cartella 1420140006911760 000 – I.P.: R 13007 A004743000 1420033 01086200000101/01/2005 che dettaglia un “debito residuo” di € 207,80 (comprensivo di € 4,33 per interessi e € 15,39 per aggio) relativi a imposta di registro, oltre sanzioni, multe interessi e oneri diversi pertinenti il contratto di locazione passiva n. rep 6479 del 24/10/2003, registrato presso l’Agenzia delle Entrate al n. 010862 il 6/11/2003. Da verifica effettuata tale importo risulta a carico della Regione Puglia solo nella misura di € 54,00 (50% imposta di registro cod. trib. 107T) quale sorte capitale. La restante somma di € 153,80, di competenza del locatore, signor MAURO GIORDANI, è stata oggetto rimborso mediante procedura di recupero e consequenziale introito avvenuto con ordine di riscossione n. 175 del 22/01/2016, esercizio 2016, comp. 2016, accert. 93 e cap. 3065010 "Rimborso e recuperi effettuati da privati".
2. ruolo 2014/105 - cartella 1420140006911760 000 – I.P.: R 13007 A004744000 1420033 01086200000101/01/2006 che dettaglia un “debito residuo” di € 199,12 (comprensivo di € 4,15 per interessi e € 14,75 per aggio) relativi a imposta di registro, oltre sanzioni, multe interessi e oneri diversi pertinenti il contratto di locazione passiva n. rep 6479 del 24/10/2003, registrato presso l’Agenzia delle Entrate al n. 010862 il 6/11/2003. Da verifica effettuata tale importo risulta a carico della Regione Puglia solo nella misura di € 54,00 (50% imposta di registro cod. trib. 107T) quale sorte capitale. La restante somma di € 145,12 di competenza del locatore, signor MAURO GIORDANI, è stata oggetto di rimborso mediante procedura di recupero e consequenziale introito avvenuto con ordine di riscossione n. 175 del 22/01/2016, esercizio 2016, comp. 2016, accert. 93 e cap. 3065010 "Rimborso e recuperi effettuati da privati".
3. ruolo 2014/105 - cartella 1420140006911760 000 – I.P.: R 13007 A005789000 1420033 01086200000101/01/2007 che dettaglia un “debito residuo” di € 204,38 (comprensivo di € 4,26 per interessi e € 15,14 per aggio) relativi a imposta di registro, oltre sanzioni, multe interessi e oneri diversi pertinenti il contratto di locazione passiva n. rep 6479 del 24/10/2003, registrato presso l’Agenzia delle Entrate al n. 010862 il 6/11/2003. Da verifica effettuata tale importo risulta a carico della Regione Puglia solo nella misura di € 54,00 (50% imposta di registro cod. trib. 107T) quale sorte capitale. La restante somma di € 150,38 di competenza del locatore, signor MAURO GIORDANI, è stata oggetto di rimborso mediante procedura di recupero e consequenziale introito avvenuto con ordine di riscossione n. 175 del 22/01/2016, esercizio 2016, comp. 2016, accert. 93 e cap. 3065010 "Rimborso e recuperi effettuati da privati".
4. ruolo 2014/105 - cartella 1420140006911760 000 – I.P.: R 13007 A005134000 1420003 00998400000101/09/2005 che dettaglia un “debito residuo” di € 586,51 (comprensivo di € 12,22 per interessi e € 43,44 per aggio) relativi a imposta di registro, oltre sanzioni, multe interessi e oneri diversi pertinenti il contratto di locazione passiva registrato presso l’Agenzia delle Entrate al n.9984. Da verifica effettuata tale importo risulta a carico della Regione Puglia solo nella misura di euro 157,00 (50% imposta di registro cod. trib. 107T) quale sorte capitale. La restante somma di € 429,51 è da imputare al locatore e sarà oggetto di regolarizzazione contabile attraverso il recupero coattivo a mezzo procedure già attivate per il rimborso



guy



5. ruolo 2014/105 - cartella 1420140006911760 000 - I.P.: R 13007 A006514000 1420023 00774700000116/05/2007 che dettaglia un "debito residuo" di € 279,30 (comprensivo di € 5,82 per interessi e € 20,69 per aggio) relativi a imposta di registro, oltre sanzioni, multe interessi e oneri diversi pertinenti il contratto di locazione passiva n. 5781 del 4/04/2002, registrato presso l'Agenzia delle Entrate al n.7747. Da verifica effettuata tale importo risulta a carico della Regione Puglia solo nella misura di € **74,50** (50% imposta di registro cod. trib. 107T) quale sorte capitale. La restante somma di € **204,80**, imputabile al locatore LUCIO LORUSSO è stata oggetto di procedura di recupero coattiva con introito sul capitolo 3065010, *Rimborso e recuperi effettuati da privati*, esercizio 2015, comp. 2015, ordine di riscossione n. 13989, accertamento 13771, provvisorio n. 6558, in data 31/12/2015.
6. ruolo 2014/39 - cartella 1420140006911760 000 - I.P.: R 13007 A004133000 1420053 00503600000101/01/2007 che dettaglia un "debito residuo" di € 449,85(comprensivo di € 9,45 per interessi e € 33,32 per aggio) relativi a imposta di registro, oltre sanzioni, multe interessi e oneri diversi pertinenti il contratto di locazione passiva n. 6904 del 24/03/2005, registrato presso l'Agenzia delle Entrate al n.5036. Da verifica effettuata tale importo risulta a carico della Regione Puglia solo nella misura di € **120,000** (50% imposta di registro cod. trib. 107T) quale sorte capitale. La restante somma di € **329,85** di competenza del locatore, signora MARIA PERTOSA, è stata oggetto rimborso a seguito di procedura di recupero e consequenziale introito avvenuto con ordine di riscossione n. 29 del 19/01/2016, esercizio 2016, comp. 2016, accert. 31 e cap. 3065010 "*Rimborso e recuperi effettuati da privati*".
7. ruolo 2014/156 - cartella 01420140011608462 000 - I.P.: R 13007 A007687000 1420033 00225700000101/01/2005 che dettaglia un "debito residuo" di € 536,44 (comprensivo di € 11,11 per interessi e € 39,74 per aggio) relativi a imposta di registro, oltre sanzioni, multe interessi e oneri diversi pertinenti il contratto di locazione passiva n. 6109 del 18/02/2003, registrato presso l'Agenzia delle Entrate al n. 2257. Da verifica effettuata tale importo risulta a carico della Regione Puglia solo nella misura di € **139,50** (50% imposta di registro cod. trib. 107T) quale sorte capitale. La restante somma di € **396,94** , è imputabile al locatore, signor FRANCESCO DI RENZO, sarà oggetto di regolarizzazione contabile attraverso il recupero coattivo a mezzo procedure già attivate per il rimborso .
8. ruolo 2014/156 - cartella 01420140011608462 000 - I.P.: R 13007 A007825000 1420033 00225700000101/01/2006 che dettaglia un "debito residuo" di € 521,70 (comprensivo di € 10,80 per interessi e € 38,64 per aggio) relativi a imposta di registro, oltre sanzioni, multe interessi e oneri diversi pertinenti il contratto di locazione passiva n. 6109 del 18/02/2003, registrato presso l'Agenzia delle Entrate al n. 2257. Da verifica effettuata tale importo risulta a carico della Regione Puglia solo nella misura di € **139,50** (50% imposta di registro cod. trib. 107T) quale sorte capitale. La restante somma di € **382,20** , è imputabile al locatore, signor FRANCESCO DI RENZO, sarà oggetto di regolarizzazione contabile attraverso il recupero coattivo a mezzo procedure già attivate per il rimborso .
9. ruolo 2014/156 - cartella 01420140011608462 000 - I.P.: R 13007 A007258000 1420013 00277900000106/01/2006 che dettaglia un "debito residuo" di € 406,08 (comprensivo di € 8,41 per interessi e € 30,08 per aggio) relativi a imposta di registro, oltre sanzioni, multe interessi e oneri diversi pertinenti il contratto di locazione passiva registrato presso l'Agenzia delle Entrate al n. 2779. Da verifica effettuata tale



g



importo risulta a carico della Regione Puglia solo nella misura di € 108,50 (50% imposta di registro cod. trib. 107T) quale sorte capitale. La restante somma di € 297,58 è imputabile al locatore e sarà oggetto di regolarizzazione contabile attraverso il recupero coattivo a mezzo procedure già attivate per il rimborso .

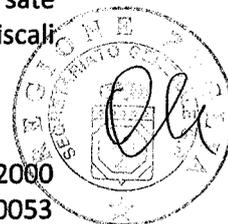
10. ruolo 2014/156 - cartella 01420140011608462 000 - I.P.: R 13007 A007754000 1420033 00347400000101/01/2007 che dettaglia un "debito residuo" di € 166,20 (comprensivo di € 3,44 per interessi e € 12,31 per aggio) relativi a imposta di registro, oltre sanzioni, multe interessi e oneri diversi pertinenti il contratto di locazione passiva n. 6131 del 18/03/2003 registrato presso l'Agenzia delle Entrate al n. 3474. Da verifica effettuata tale importo risulta a carico della Regione Puglia solo nella misura di € 43,50 (50% imposta di registro cod. trib. 107T) quale sorte capitale. La restante somma di € 122,70 signor FELICE TARANTINO, è stata oggetto di rimborso mediante procedura di recupero e conseguenziale introito avvenuto con ordine di riscossione n. 13973 del 31/12/2015, esercizio 2015, comp. 2015, accert. 13755 e cap. 3065010 "Rimborso e recuperi effettuati da privati" .

11. ruolo 2014/156 - cartella 01420140011608462 000 - I.P.: R 13007 A007665000 1420033 00347400000101/01/2008 che dettaglia un "debito residuo" di € 166,40 (comprensivo di € 3,45 per interessi e € 12,33 per aggio) relativi a imposta di registro, oltre sanzioni, multe interessi e oneri diversi pertinenti il contratto di locazione passiva n. 6131 del 18/03/2003 registrato presso l'Agenzia delle Entrate al n. 3474. Da verifica effettuata tale importo risulta a carico della Regione Puglia solo nella misura di € 43,50 (50% imposta di registro cod. trib. 107T) quale sorte capitale. La restante somma di € 122,90 è imputabile al locatore, SIGNOR felice tarantino e sarà oggetto di regolarizzazione contabile attraverso il recupero coattivo a mezzo procedure già attivate per il rimborso.

Oltre alle già dettagliate cartelle ascrivibili alla Sezione Programmazione Acquisti, per imposta di registro su contratti di locazione passiva, ve ne sono altre per le quali l'imposta è stata già assolta e le relative somme, comunque versate dalla tesoreria, terzo pignorato sarà regolarizzata attraverso la procedura di sgravio e rimborso presso l'Agenzia delle Entrate. Per completezza si trascrivono le posizioni individuate per IP, stralciate dalle singole cartelle:

Parte della cartella n.01420140006911760 - Ruolo : anno 2014 nr.105: IP R 13007 A005355000 1420043 00694200000101/01/2005; IP R 13007 A005356000 1420043 00694200000101/01/2006; R 13007 A006058000 1420053 00583100000101/05/2007; IP R 13007 A006059000 1420053 00583100000101/05/2008; IP R 13007 A004609000 1420033 00346500000101/01/2008, sono imputabili alla competenza della Sezione Demanio e Patrimonio per euro 1.948,15 e per la residua somma di € 1.640,60, quale imposte già versate all'Agenzia delle Entrate e per le quali si attiverà la procedura di rimborso presso gli uffici fiscali dell'Agenzia delle Entrate.

Parte della cartella n.01420140006911760 - Ruolo : anno 2014 nr.39; IP R 13007 A004542000 1420053 00583100000101/05/2006; IP R 13007 A004543000 1420053 00583100000101/05/2007; R 13007 A004544000 1420053 00583100000101/05/2008; IP R 13007 A003757000 1420023 01281000000101/10/2007; IP R 13007 A004466000 1420043 00616300000101/01/2008; IP R 13007 A004469000 1420043 00694200000101/01/2008; IP R 13007 A004464000 1420043 00616300000101/01/2009 sono imputabili alla competenza della



Gu



Sezione Demanio e Patrimonio per euro 2.051,34 e per la residua somma di € 3.321,28 quale imposte già versate all'Agenzia delle Entrate e per le quali si attiverà la procedura di rimborso presso gli uffici fiscali dell'Agenzia delle Entrate.

La cartella n.01420140002178969 – Ruolo: anno 2013 nr.1031; IP R 13007 A002746000 1420043 01086200000101/01/2008 dell'importo di € 205,14 è pertinente imposta di registro già assolta per la quale si attiverà procedura di rimborso presso gli uffici fiscali dell'Agenzia delle Entrate.

Parte della cartella n.01420140011608462 – Ruolo : anno 2014 nr.156; R 13007 A008872000 1420043 00616300000101/01/2005; R 13007 A008873000 1420043 00616300000101/01/2006; R 13007 A006799000 1420043 00694200000101/01/2007; R 13007 A007722000 1420023 01281000000101/10/2006; R 13007 A007631000 1420033 00346500000101/01/2007; R 13007 A008910000 1420073 01355200000101/06/2008; R 13007 A008913000 1420073 01355200000101/06/2008; R 13007 A008914000 1420073 01355200000101/06/2009; R 13007 A007056000 1420033 01086200000101/01/2010 del complessivo importo di € 3.321,28, quale imposte già versate all'Agenzia delle Entrate, si attiverà la procedura di rimborso presso gli uffici fiscali dell'Agenzia delle Entrate.

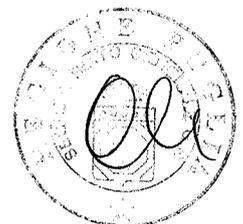
Parte della cartella n.01420140015444817 - Ruolo: anno 2014 nr. 238, R 14007 A000141000 1420043 00616300000101/01/2007 per la somma di € 930,25, costituisce imposta già assolta e sarà oggetto di procedura di recupero presso l'Agenzia delle Entrate.

Pertanto all'esito dell'istruttoria preliminare il tributo complessivo dovuto risulta essere di € 3.723,78 e la sola somma complessiva di € 988,00 a titolo di sospesi di tesoreria.

La suddetta spesa derivante dal debito fuori bilancio pari a complessivi € 988,00, è stata oggetto di regolarizzazione giusta determinazione dirigenziale n. 81 del 30 dicembre 2015 della Sezione Bilancio e Ragioneria in adempimento alle previsioni dell'art. 82 bis comma 3 della L.R. 28/2001 e dei principi contabili della competenza finanziaria potenziata, punto 10.2 allegati al D. Lgs 118/2011.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Acquisti
Dott. Nicola Lopane

L'Assessore
Avv. Raffaele Piemontese





Regione Puglia

Legge Regionale _____ 2016, n. _____
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e)
del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Art. 1

*(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi
dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)*

"E' riconosciuto legittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio derivante dalla dall'Atto di Pignoramento dei crediti verso terzi (art. 72-bis D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602) fascicolo n. 014/2015/0099398, promosso dall'Agente per la riscossione Equitalia Sud S.p.A., per un ammontare complessivo di **€ 988,00.**

Art. 2

(Norma finanziaria)

La spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art.1, pari a complessivi euro 988,00, è stata oggetto di regolarizzazione giusta determinazione dirigenziale n. 81 del 30 dicembre 2015 della Sezione Bilancio e Ragioneria in adempimento alle previsioni dell'art. 82 bis comma 3 della L.R. 28/2001 e dei principi contabili della competenza finanziaria potenziata, punto 10.2 allegati al D. Lgs 118/2011.



guc